



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 10 luglio 2002

Oggetto: SEDE FONDAZIONE LEE IACocca - ACQUISTO IMMOBILE IN COMPROPRIETA' REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI BENEVENTO - COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI, SITO IN SAN MARCO DEI CAVOTI - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladue addì DIECI del mese di LUGLIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 21331 del 05.07.2002 odg aggiuntivo - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Michele
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Romeo
3) BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antimo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo F.G.
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENECHHELLA	Giovanni
9) DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo

ORIGINALE AGLI AT.

Michele

SE NE TRASMETTE UN/

COPIA AGLI UFFICI

Antimo **SETTORE PATRIM.**

Paolo F.G. **SETTORE FINANZA**

Antonio **E.C.E.**

Giovanni **Prot. n. 7250/31-2102**

Giovanni **IL SEGRETARIO GENERALE**

Giovanni **Fernando 1910**

Fernando

Claudio

Cosimo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA** e il Segretario Generale **Consigliere nominale sono pr**

Risultano assenti i Consiglieri: 8 - 12 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.)1 con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la III Commissione Consiliare si é espressa come da parere allegato sotto il n. 2).

Si dà atto che entrano in sala il Presidente NARDONE ed i Consiglieri LUCIANO e PRINCIPE, escono i Consiglieri BOSCO e MOLINARO, per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Si apre un ampio dibattito a cui intervengono, con proprie considerazioni, riflessioni e proposte i Consiglieri BORRILLO, FELEPPA, LUCIANO, TESTA, CAPOCEFALO, PETRUCCIANO.

Dopo le delucidazioni rese dal Dirigente del Settore Patrimonio, Ing. Valentino MELILLO, conclude il Presidente NARDONE il quale, nel sottolineare la rilevanza dell'adesione alla Fondazione finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione per nuovi manager, pone l'accento sulla straordinaria occasione di promozione di immagine territoriale che ne deriva per il Sannio. Riferisce, altresì, brevemente, sulla volontà di procedere alla realizzazione – previa verifica di fattibilità – di altre tre grandi Fondazioni pur esse finalizzate a proiettare il Sannio ad un livello internazionale: una prima Fondazione legata al grande evento religioso della santificazione di Padre Pio da Pietrelcina; una seconda intitolata al grande artista Palladino ed una terza che faccia riferimento ad un complesso centro di ricerca di elevata qualità per le relazioni internazionali che lo caratterizza.

Il tutto é riportato, in dettaglio, nel resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 21 (20 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. PROCEDERE all'acquisto del Palazzo Colarusso, da destinare a sede della Fondazione Lee IACocca, sito in San Marco dei Cavoti alla Piazza Risorgimento, contraddistinto, catastalmente, alla PARTITA N. 1000564, al FOGLIO 35, PARTICELLA 329 sub 1 e 1200, con annesso pertinenziale appezzamento di terreno (PARTITA 1543, FOGLIO 32, MAPPALE 567, esteso MQ 730), in comproprietà con la Regione Campania ed il Comune di San Marco dei Cavoti, con quota di cofinanziamento per l'acquisto a carico di questo Ente fissata in € 258.228,45 (L. 500.000.000), oltre € 5.164,00 (L. 10.000.000), quale quota parte per oneri e spese connesse, sempre a carico di questo Ente, da far gravare sul capitolo 11305 del bilancio 2002.
2. DARE alla presente immediata esecutività.

Al termine il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 13,55.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 454

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

11 LUG. 2002

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 LUG. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 29 LUG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 29 LUG. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio LLO)

1)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO : SEDE FONDAZIONE LEE JACocca - ACQUISTO IMMOBILE IN
COMPROPRIETA' REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI BENEVENTO - COMUNE
DI S. MARCO DEI C., SITO IN S. MARCO DEI C. - PROVVEDIMENTI -**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 200
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

APPROVATA CON DELIBERA N. 67 del 10 LUG. 2002 Favorevoli N. _____

Su Relazione PRESIDENTE MASTROCIANUÈ

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € 263 392,45

Cap. _____

Cap. 11305

Progr. n. _____

Progr. n. 1477

Esercizio finanziario 200__

Del 10 LUG. 2002
Esercizio finanziario 2002

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Premesso che :

- con delibera di C.P. n. 64 del 29/5/01 questo Ente stabiliva tra l'altro di aderire alla Fondazione Lee Jacocca ;
- con delibera di C.P. n. 66 del 10-07-2001 veniva stabilito il contributo di questo Ente a favore della Fondazione in € 25.822,84 (£. 50.000.000) ;
- la Regione Campania, con delibera di G.R. n.6039 del 9/11/01, avente per oggetto "Accrescimento del patrimonio immobiliare della Regione per attività previste dalle declaratorie di misura del POP 1994 - 1999" individuava, tra l'altro, per il perseguimento delle finalità di cui al protocollo di intesa stipulato il 28/6/2000 con il gruppo promotore della "Fondazione Lee Jacocca", quale sede della Fondazione stessa, il complesso immobiliare Palazzo Colarusso, ubicato nel Comune di S. Marco dei Cavoti, valutato dall'Ufficio Tecnico Comunale in € 1.032.913,80 (£. 2.000.000.000) ;
- con il medesimo atto deliberativo di G.R. n. 6039/01, veniva tra l'altro stabilito che la Regione Campania si impegnava all'acquisto del predetto immobile, in comproprietà con la Provincia di Benevento ed il Comune di S. Marco dei C. con i seguenti cofinanziamenti posti a carico di ciascun Ente :
 - ❖ REGIONE CAMPANIA € 516.456,90 (£. 1.000.000.000) ;
 - ❖ PROVINCIA DI BENEVENTO € 258.228,45 (£. 500.000.000) ;
 - ❖ COMUNE DI S. MARCO DEI C. € 258.228,45 (£. 500.000.000) ;
- IL Comune di S.Marco dei C. con propria delibera di C.P. n. 59 del 28/11/2001, tra l'altro, esprimeva parere favorevole all'acquisto del Palazzo di proprietà dei Sigg. Colarusso, da destinare a sede di scuola di formazione imprenditoriale "Lee Jacocca" ed altre attività istituzionali ;

Ritenuto doversi formalizzare anche da parte di questo Ente la volontà di procedere all'acquisto del predetto Palazzo Colarusso, sito in S.Marco dei C. alla Piazza Risorgimento, contraddistinto catastalmente alla Partita n.1000564, al Foglio 35, Particella 329 sub 1 e 1200, consist. 21 vani , cat. A/2, con annesso pertinenziale appezzamento di terreno (Partita 1543, Foglio 32, mappale 567, esteso mq. 730), da destinare a sede della "Fondazione Lee Jacocca" con quota di cofinanziamento per l'acquisto a carico di questo Ente fissata in € 258.228,45 (£. 500.000.000), oltre ad €5.164 (£.10.000.000) quale quota parte per oneri e spese connesse, sempre a carico di questo Ente, da far gravare sul cap. n. 11305 del Bil. 2002 ;

Per quanto sopra detto si propone di procedere all'acquisto del predetto Palazzo Colarusso, da destinare a sede della Fondazione "Lee Jacocca", sito in S. Marco dei C. alla Piazza Risorgimento, contraddistinto catastalmente alla Partita n. 1000564, al Foglio 35, Particella 329 sub 1 e 1200, con annesso pertinenziale appezzamento di terreno (Partita 1543, Foglio 32, mappale 567, esteso mq. 730), in comproprietà con la Regione Campania ed il Comune di S. Marco dei C., con quota di cofinanziamento per l'acquisto a carico di questo Ente fissata in € 258.228,45 (£. 500.000.000), oltre € 5.164 (£.10.000.000) quale quota parte per oneri e spese connesse, sempre a carico di questo Ente, da far gravare sul cap. 11305 del Bil. 2002 ;

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Valentino Belli

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
Parere -----
~~CONTRARIO~~

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

[Signature]

06698
(11/11/2001)

Deliberazione N. 6039

Il Presidente BASSOLINO

Area Generale di Coordinamento
- GABINETTO DEL PRESIDENTE
- RAGIONERIA GENERALE
- DEMANIO E PATRIMONIO
- RAPPORTI CON GLI ORG. NAZ. E INTER.
Settore:



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 9/11/01

PROCESSO VERBALE

Oggetto: ACCRESCIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE PER ATTIVITA' PREVISTE DALLE DECLARATORIE DI MISURA DEL POP. 1994-1999.

- | | | | |
|--------------------|---------------|------------|-------|
| 1) PRESIDENTE | Antonio | BASSOLINO | _____ |
| 2) VICE PRESIDENTE | Adriana | BUFFARDI | _____ |
| 3) ASSESSORE | Vincenzo | AITA | _____ |
| 4) " | Gianfranco | ALOIS | _____ |
| 5) " | Luigi Gesù | ANZALONE | _____ |
| 6) " | Teresa | ARMATO | _____ |
| 7) " | Ennio | CASCETTA | _____ |
| 8) " | Marco | DI LELLO | _____ |
| 9) " | Maria Fortuna | INCOSTANTE | _____ |
| 10) " | Luigi | NICOLAIS | _____ |
| 11) " | Federico | SIMONCELLI | _____ |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO

1) - che con protocollo di intesa e di collaborazione stipulato in data 22 febbraio 2000 e successivamente recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1225 in data 3 agosto 2000, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Ispettorato delle Scuole dell'Esercito e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici hanno convenuto di individuare nell'acquisizione della Caserma "Nino Bixio" di proprietà del Comune di Napoli la migliore soluzione disponibile per adeguare la funzionalità della Scuola Militare Nunziatella alle esigenze di ampliamento e di miglioramento dei livelli culturali e di formazione dei giovani frequentatori ed al contempo rendere disponibile anche alla utenza esterna un Centro di Attività Culturali con annessa Biblioteca costituita dai fondi librari della antica biblioteca della Reale Accademia Militare della Nunziatella e da quelli dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici allo stato precariamente ubicati in diversi ed inadeguati siti cittadini;

- che il programmato corretto trasferimento dal Reparto Mobile della Polizia di Stato di stanza nella Caserma "Nino Bixio" di Napoli, nella istituenda "Cittadella della Polizia di Stato" oggetto del Protocollo di Intesa stipulato in data 18 aprile 2001 tra il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Finanze, la Regione Campania, l'Ente Italiano Tabacchi, è subordinato all'inizio degli interventi di adeguamento alle nuove esigenze del compendio immobiliare di proprietà dell'E.T.I. sito in Napoli alla Via Galileo Ferraris, richiede tempi non compatibili con la rappresentata situazione di estrema precarietà nella quale versano i fondi librari dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici che non ne consente l'utilizzazione per le finalità culturali e formative che l'Istituto persegue;

- che di conseguenza si rende necessario individuare altra idonea soluzione nel compendio della collina di Pizzofalcone, ferma restando la destinazione della Caserma "Nino Bixio", non appena lasciata libera dalla Polizia di Stato alla Scuola Militare Nunziatella per le rappresentate esigenze di ampliamento e di miglioramenti degli standards culturali e formativi che potranno altresì giovare del qualificato affiancamento dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

2) - che con protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 maggio 2001 la Regione Campania, la Provincia di Benevento, l'Università degli Studi del Sannio, il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania e l'Ente Tabacchi Italiani hanno convenuto di localizzare nel complesso immobiliare dell'Agenzia di Premanifattura Tabacchi di San Giorgio del Sannio (BN) un Centro multifunzionale di eccellenza anche a servizio delle attività della Università del Sannio e in genere in cui allocare le seguenti iniziative:

a) Centro di eccellenza sulle tecnologie del software - promosso dall'Università del Sannio.

Già finanziato dal MURST;

b) Gruppo Telsey - Treviso.

Laboratorio di ricerca e produzioni di componenti per telecomunicazioni;

c) Telematic Solutions - Gruppo Carlo Gavazzi Space SpA - Milano.

Laboratorio di ricerca e produzioni di software per applicazioni spaziali;

d) Polo multifunzionale di eccellenza per la biodiversità, biotecnologie e sicurezza alimentare.

Studio di fattibilità - Legge 208/98 e 449/98 - Delibera CIPE n. 106 del 30/06/99;

e) Centro per il Trasferimento delle Innovazioni proposto dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania;

- che il Presidente della Provincia di Benevento con nota n. 32390 del 5 novembre 2001 ha rappresentato la disponibilità della Provincia di Benevento a cofinanziare l'acquisizione dell'immobile in questione con un importo di £. 1.300.000.000;

3) - che con protocollo d'intesa stipulato in data 28 giugno 2000 tra la Regione Campania ed il Gruppo promotore della "Fondazione Lee Iacocca" (Università degli Studi di Napoli "Federico II" Cattedra di Politica Economica e Comune di San Marco dei Cavoti) - posto che scopo della istituendo Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale - si è convenuto di promuovere la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio privilegiando iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali del Mezzogiorno;

- che con deliberazione n. 1949 del 4 maggio 2001 la Regione Campania ha aderito alla Fondazione "Lee Iacocca" con sede nel Comune di San Marco dei Cavoti;

- che per l'espletamento dei propri compiti la Fondazione necessita di una sede adeguata che è stata individuata dal Sindaco di San Marco dei Cavoti in Palazzo Colarusso sito in Piazza del Risorgimento;

CONSIDERATO

- che per il perseguimento delle finalità a base dei richiamati protocolli di intesa sono stati individuati i seguenti compendi immobiliari:

- a) quale sede del Centro Culturale con annessa biblioteca da affidare all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici un immobile di proprietà del CONI sito in Napoli alla Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, l'valutata dall'Ufficio Provinciale di Napoli dell'Agenzia del Territorio in lire 5.000.000.000= a fronte della richiesta di lire 5.300.000.000= formulata dal proprietario CONI;
- b) quale sede del Centro multifunzionale di eccellenza il complesso immobiliare dell'Agenzia di Premanifattura Tabacchi di San Giorgio del Sannio (BN) valutato dall'ETI in lire 5.300.000.000= per l'acquisizione del quale, giusta nota del Presidente della Provincia di Benevento n. 32390 del 5 novembre 2001, contribuisce anche la Provincia di Benevento con un importo di lire 1.300.000.000=;
- c) quale sede della "Fondazione Lee Iacocca" il complesso immobiliare Palazzo Colarusso ubicato in Comune di San Marco dei Cavoti Piazza del Risorgimento valutato dall'Ufficio Tecnico Comunale di lire 2.000.000.000= per l'acquisizione del quale contribuisce anche la Provincia di Benevento per lire 500.000.000= (giusta nota n. 32390 in data 5 novembre 2001 del Presidente della Provincia di Benevento) ed il Comune di San Marco dei Cavoti per ulteriori 500.000.000=;

- che per pervenire al predetto accrescimento del proprio patrimonio la Regione s'impegnerà giusta deliberazione della Giunta regionale n. 4610 del 14 settembre 2001 la somma di lire 10.000.000.000= (di cui 5 miliardi per il compendio di cui al punto sub a); 4 miliardi per il compendio di cui al punto sub b) ed 1 miliardo per il compendio di cui al punto sub c)) riveniente dalla cosiddetta sponda interna e da utilizzarsi per le attività previste dal cap. 150 (patrimonio immobiliare) del bilancio regionale con imputazione della spesa sul capitolo 1069/2000 del bilancio regionale;

- che le modalità di acquisizione dei compendi immobiliari in questione saranno definite, così come quelle di messa a disposizione degli stessi a favore dei soggetti individuati per la realizzazione delle finalità oggetto dei protocolli di intesa richiamati in premessa, con separato provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere in conformità.

La Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si hanno tutte per qui di seguito integralmente riportate:

- a) di pervenire agli accrescimenti del patrimonio immobiliare regionale, acquisendo compendi immobiliari parimenti individuati nelle premesse da destinarsi al perseguimento delle finalità culturali, formative e sociali oggetto dei protocolli di intesa richiamati ai punti 1), 2) e 3) della parte motiva;
- b) di precisare che le modalità di acquisizione dei compendi immobiliari in questione saranno definite, così come quelle di messa a disposizione degli stessi a favore dei soggetti individuati per la realizzazione delle finalità oggetto dei protocolli di intesa richiamati in premessa, con separati provvedimenti;
- c) di imputare la spesa emergente determinata in lire 10.000.000.000= (diecimiliardi) al capitolo 1069/00 del bilancio regionale giusta deliberazione n. 4160 del 14 settembre 2001;
- d) di inviare alle AA.GG.C. Gabinetto del Presidente, Ragioneria Generale, Demanio e Patrimonio e Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di Interesse Regionale per quanto di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO
(Di Giacomo)

IL PRESIDENTE
(Bassolino)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n. _____ del _____	AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
----------------------------------	------	---------	----------	---------

OGGETTO: ACCRESCIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE PER ATTIVITA' PREVISTE DALLE DECLARATORIE DI MISURA DEL POP 1994-1999.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		BASSOLINO		
DIRIGENTE SETTORE				
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91		CATENACCI GRAMANZINI MAYDA LUFACCHINI	A00400	<i>[Firma]</i>

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS. REG.		CCARC		UFF. PIANO	
	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.							

QUADRO B

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 200 _____ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____ Imp. _____		Cap. _____ Imp. _____		Cap. _____ Imp. _____		Cap. _____ Imp. _____	
	- stanziamento di bil.							
- impegni precedenti								
- disponibilità								
- presente impegno								
- disponibilità residua								

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	08			

QUADRO C

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
--	---------	-------

ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE _____ DATA VISTO CCARC _____
 INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA <input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
|---|--|---|

Deliberazione N. 1949

Il Presidente BASSOLINO

Area Generale di Coordinamento
GABINETTO DEL PRESIDENTESettore: AA.GG. DELLA PRESIDENZA
E COLLEGAMENTO CON GLI ASSESSORI

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 4 MAG. 2001

PROCESSO VERBALE

Oggetto: ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA FONDAZIONE "LEE IACocca" CON SEDE NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTTI (BN). DETERMINAZIONI.

1) PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	ASSENTE
2) VICE PRESIDENTE	Antonio	VALLIANTE	
3) ASSESSORE	Vincenzo	AITA	
4) "	Gianfranco	ALOIS	ASSENTE
5) "	Teresa	ARMATO	
6) "	Adriana	BUFFARDI	
7) "	Ennio	CASCETTA	
8) "	Marco	DI LELLO	
9) "	Rocco	GRANATA	
10) "	Maria Fortuna	INCOSTANTE	ASSENTE
11) "	Luigi	NICOLAIS	ASSENTE
Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	

Il Vice Presidente Valiante relaziona stante l'assenza del proponente
 Presidente Antonio Bassolino
 a stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
 della stessa resa dal dirigente del Settore

VISTO

- il protocollo d'intesa stipulato in data 28 giugno 2000 con la quale il gruppo promotore della Fondazione "Lee Iacocca" ed il Presidente della Regione Campania si sono impegnati "a sostenere la costituzione della Fondazione Iacocca avente per scopo la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale" ed a realizzare un programma di rafforzamento della struttura produttiva e delle attività economiche del distretto industriale di appartenenza";
- la deliberazione del Comune di S. Marco dei Cavoti n. 31 del 17 luglio 2000 con la quale sono state fissate le modalità per l'approvazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione "Lee Iacocca";
- l'Atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione "Lee Iacocca", approvato dal sindaco del Comune di S. Marco dei Cavoti e dal Prof. Luca Meldolesi, Ordinario di Politica Economica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in data 17 luglio 2000;

CONSIDERATO

- l'interesse della Regione di aderire alla predetta Fondazione con riferimento alla previsione di cui all'articolo 5, comma 3, dell'atto costitutivo della stessa

Propone, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni di cui alle premesse che si hanno tutte per qui di seguito integralmente riportate:

- di aderire, alla Fondazione "Lee Iacocca" con riferimento anche all'art.5, 3° comma, del relativo Atto costitutivo di fondazione;

- di riservarsi di determinare con separato provvedimento la somma da conferire al fondo di dotazione della Fondazione da imputare al capitolo 4048 dello stato di previsione della spesa per l'anno 2001;
- di procedere alla erogazione della somma che sarà conferita al fondo di dotazione entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio 2001;
- di inviare alle A.A.GG.C. "Gabinetto del Presidente" e "Bilancio, Ragioneria Generale, Finanze e Tributi" per gli aspetti di rispettiva competenza;
- di non inviare alla C.C.A.R.C., ai sensi e per gli effetti dei commi 31 e 32 dell'art.17 della legge 127/97.

Il Segretario
(Di Giacomo)
[Handwritten signature]

Il Presidente
Valiante
[Handwritten signature]

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n. 1949 del 4 MAG. 2001

AREA | SETTORE | SERVIZIO | SEZIONE

OGGETTO: ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA FONDAZIONE "LEE IACOCCA" CON SEDE NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN). DETERMINAZIONI.

QUADRO A							
	COOICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA			
PRESIDENTE <input checked="" type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		BASSOLINO	—	<i>pp</i>			
DIRIGENTE SETTORE		CATENACCI	AO0400	<i>Giuseppe Lettieri</i>			
VISTO IL COORDINATORE AREA al sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91		CATENACCI	AO0400	<i>Giuseppe Lettieri</i>			
DA INVIARE:	DIPARTIMENTI			CONS. REG.	CCARC	UFF. PIANO	
	SI: <input type="checkbox"/> TERRITORIO	<input type="checkbox"/> ECONOMIA	<input type="checkbox"/> SERVIZI CIVILI e SOC.	NO	SI NO	SI NO	SI NO

QUADRO B				
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 200 _____ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____ Imp. _____			
- stanziamento di bil.	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- impegni precedenti	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- presente impegno	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità residue	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
DIRIGENTE SETTORE	COOICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	08 _____			

QUADRO C	
ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____	CON PARERE _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE	<u>4 MAG. 2001</u>	DATA VISTO CCARC
INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<u>8 GIU. 2001</u>	ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:
<input checked="" type="checkbox"/> 01 GABINETTO	<input checked="" type="checkbox"/> 06 BILANCIO e RAGIONERIA	<input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP.
<input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA-	<input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE	<input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO
<input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE	<input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO
<input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA	<input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO	<input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT
<input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA	<input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO	<input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE
<input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA	<input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO	<input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA
<input type="checkbox"/> 07 AA GG PERSONALE	<input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ	

Presidente. BASSOLINO

Area Generale di Coordinamento
Cabinetto del Presidente



Settore

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14 LUG. 2000

PROCESSO VERBALE

Oggetto: ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA FONDAZIONE "LEE IACocca" NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI.

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	_____
2)	Assessore	Vincenzo	AITA	_____
3)	Assessore	Gianfranco	ALOIS	_____
4)	Assessore	Teresa	ARMATO	ASSENTE
5)	Assessore	Adriana	BUFFARDI	_____
6)	Assessore	Ennio	CASCETTA	_____
7)	Assessore	Marco	DI LELLO	_____
8)	Assessore	Aniello	FORMISANO	ASSENTE
9)	Assessore	Maria Fortuna	INCOSTANTE	ASSENTE
10)	Assessore	Luigi	NICOLAIS	_____
11)	Assessore	Pasquale	PERSICO	_____
	Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	_____

IL PRESIDENTE BASSOLINO

VISTO il protocollo di Intesa stipulato tra il Presidente della Regione Campania ed il Gruppo promotore della Fondazione "Lee Iacocca" costituito dal Comune di San Marco dei Cavoti con il supporto della cattedra di Politica Economica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con il quale i soggetti sottoscrittori si impegnano a collaborare, con modalità che verranno definite in prosieguo, nel lancio di un programma di rafforzamento della struttura produttiva delle attività economiche del distretto industriale di riferimento;

VISTO lo schema di Statuto della erigenda Fondazione "Lee Iacocca" con sede nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) avente per scopo la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale;

VISTO il parere reso dal Settore Consulenza Legale e documentazione con nota n. 6783 del 14 luglio 2000 in ordine al predetto schema di statuto;

RAVVISATO l'interesse della Regione Campania al perseguimento degli innanzi indicati scopi statutari;

RITENUTO, quindi, di aderire alla Fondazione in questione rinviando a separato provvedimento la formulazione di termini e modalità di adesione;

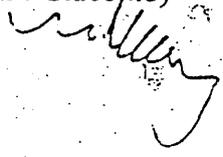
PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

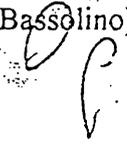
Per le considerazioni di cui alle premesse che si hanno per qui di seguito integralmente riportate:

- di aderire alla Fondazione "Lee Iacocca" con sede nel Comune di San Marco dei Cavoti avente gli scopi in premessa parimenti indicati;
- di rinviare a separato provvedimento la formalizzazione dei tempi e delle modalità di adesione;
- di incaricare l'A.G.C. Gabinetto del Presidente di sviluppare le conseguenti azioni ai fini delle successive determinazioni.

Il Segretario
(Di Giacomo)



Il Presidente
(Bassolino)



REGIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA ALTA ALLA REGIONE
14.000 # 4097
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. ANTONIO DI GIACOMO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Campania, rappresentata dall'On. Antonio Bassolino, in qualità di Presidente della Giunta Regionale Campana, domiciliato presso la sede istituzionale in Via S. Lucia, 81 - Napoli

E

Gruppo Promotore Fondazione Iacocca nelle persone di:

Prof. Luca Meldolesi, ordinario di Politica Economica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II",

Dott. Francesco Cocca, Sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti, Benevento.

PREMESSO CHE:

- il Comune di San Marco dei Cavoti, con il supporto scientifico della cattedra di Politica Economica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si è impegnato nel lancio di un programma di rafforzamento della struttura produttiva e delle attività economiche del distretto industriale riconosciuto dalla Regione Campania di cui il comune fa parte;
- tenuto conto delle esigenze del distretto e delle sue istituzioni, la formazione imprenditoriale appare essere una delle questioni primarie per il sostegno ai processi di sviluppo locale. In tal senso, è utile l'istituzione di una Scuola di Formazione Imprenditoriale con sede in San Marco dei Cavoti. In coerenza con lo spirito pubblico di questa iniziativa di sviluppo locale, l'istituzione e la gestione delle attività della Scuola è affidata ad una costituenda Fondazione locale appositamente creata per lo scopo;
- scopo della Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale; la Fondazione intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio privilegiando iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali del Mezzogiorno;
- per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione attiverà partnership nazionali ed internazionali consolidando in particolare le relazioni istituzionali con il Global Village, Lehigh University, Bethlem, Pennsylvania;
- dati i rapporti di patrocinio e partnership con Mr. Lee Iacocca e le istituzioni per la formazione imprenditoriale da lui avviate negli USA, la fondazione sarà intitolata Fondazione Iacocca;
- La Regione Campania tra gli obiettivi generali della programmazione regionale vi è anche il rafforzamento della struttura produttiva regionale.

Tutto ciò premesso,

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
14.05.80/424007	
REG. REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

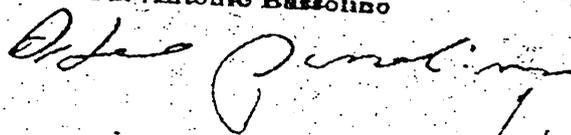
Le premesse formano parte integrante del protocollo d'intesa.

Articolo 2

La Regione Campania ed il Gruppo Promotore Fondazione Iacocca si impegnano a collaborare nelle modalità che verranno successivamente definite per raggiungere la finalità del progetto. La Regione Campania si impegna a valutare la possibilità di sostenere secondo modalità possibili, opportune ed efficaci la costituzione della Fondazione.

Il Presidente della Regione Campania

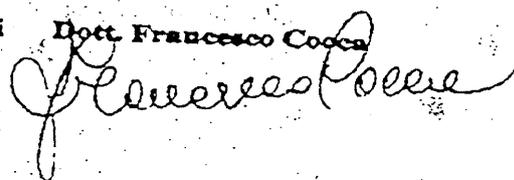
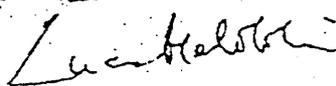
On. Antonio Bassolino



Gruppo Promotore Fondazione Iacocca

Prof. Luca Meldolesi

Dott. Francesco Cocca



COURT REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	
14.07.00	4097
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA NOTI. NUNZIO DI GIACOM	

All. " " al n. racc.

STATUTO

della FONDAZIONE

ARTICOLO 1

E' istituita la Fondazione

con sede in san Marco dei Cavoti (provincia di Benevento) alla via Possono essere istituite, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

ARTICOLO 2

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Scopo della Fondazione è la promozione, la diffusione, l'orientamento, l'insegnamento e la pratica della cultura d'impresa quale contributo primario allo sviluppo locale.

La Fondazione intende contribuire all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale del Mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio.

La Fondazione privilegerà le iniziative dedicate alla valorizzazione delle risorse locali presenti nel Mezzogiorno.

Tale scopo sarà realizzato attraverso:

- l'evoluzione delle competenze di imprenditori, amministratori pubblici, funzionari e dirigenti d'azienda;
- la promozione di una cultura d'impresa aperta all'innovazione, alla competizione globale, all'attenzione nei confronti dell'ambiente di riferimento;
- il contributo all'ideazione, all'elaborazione e alla sperimentazione dei nuovi strumenti, di intervento di politica economica locale;
- la promozione e l'accompagnamento all'implementazione di aggregazioni imprenditoriali;
- il consolidamento delle attività economiche meridionali con particolare riguardo alle imprese famigliari;
- lo sviluppo di reti lunghe di collaborazione tra imprese meridionali e imprese appartenenti ad altri contesti italiani ed internazionali;
- la progettazione e l'attuazione di attività legate ai temi del trasferimento e dell'innovazione tecnologica;
- la promozione e la gestione di relazioni nazionali ed internazionali mirate a fertilizzare le attività proposte dalla Fondazione con esperienze elaborate in altri contesti;
- l'assistenza tecnica ed il supporto operativo ad organizzazioni ed istituzioni nell'ambito dell'elaborazione di programmi e progetti di intervento per lo sviluppo.

Per l'attuazione dell'oggetto, la Fondazione potrà:

- organizzare e realizzare corsi di formazione e aggiornamento, seminari scientifici e/o divulgativi, congressi, convegni, meeting, dibattiti, giornate di studio;
- sviluppare relazioni con centri e istituti di studio e ricerche nazionali, comunitari ed internazionali, che svolgono attività nei settori d'interesse della Fondazione;
- organizzare e realizzare stage di studio e ricerca;
- commissionare studi e ricerche a esperti, anche costituiti in associazioni, società;
- stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici, istituzioni private e imprese;
- bandire ed assegnare borse di studio ritenute utili e opportune al potenziamento dell'attività fondatizia;
- organizzare, gestire ed offrire patrocinio e supervisione per pubblicazioni, mostre, convegni ed altre manifestazioni od eventi culturali, divulgativi o formativi;
- dare vita a pubblicazioni scientifiche, anche periodiche, per informare e

promuovere la sua attività;

- realizzare ogni altra iniziativa che il suo consiglio di amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dello scopo;

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e Privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;

- assumere, anche ai fini del conseguimento degli scopi statutari, una funzione di incubazione, sia di tipo reale che finanziario, nei confronti delle giovani imprese.

Tra gli scopi della fondazione non rientra il rilascio di titoli di studio legalmente riconosciuti, il che, comunque, sarà possibile, previo rispetto della normativa all'epoca vigente, ma non potrà mai rappresentare l'unica o prevalente attività della fondazione.

ARTICOLO 3

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dalle somme di denaro conferite con tale destinazione dai "Fondatori" (di cui alla lettera A) dell'art.4) mediante gli atti di dotazione della Fondazione;

b) dalle donazioni, dai legati, dai contributi ed ogni altra forma di liberalità o finanziamento che vengano espressamente destinate al patrimonio della Fondazione, dai "Benemeriti" (di cui alla lettera B) dell'art.4);

c) dalle somme, prelevate dai redditi della Fondazione, che il Consiglio di Amministrazione delibererà eventualmente di destinare ad incremento del patrimonio. La Fondazione potrà altresì ricevere, dai soggetti elencati nel capo B) dell'art.4 o da altri soggetti fisici o giuridici, contributi destinati a sostenere gli oneri di gestione o specificamente rivolti al finanziamento di particolari iniziative rientranti nei suoi scopi istituzionali.

La Fondazione dovrà inoltre utilizzare i proventi delle sue attività esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

ARTICOLO 4

A) FONDATORI:

Sono fondatori coloro che hanno concorso alla istituzione della Fondazione ovvero i loro sostituti, i quali subentreranno nella qualifica entro giorni sessanta dalle dimissioni, permanente impedimento o decesso.

Entro

dalla costituzione della fondazione, i due fondatori possono, con volontà unanime, riconoscere la qualifica di "fondatori" anche ad altri soggetti.

B) BENEMERITI:

Sono benemeriti coloro (persone fisiche, associazioni, persone giuridiche ed Enti pubblici o privati) che contribuiscono ad aumentare o ad alimentare il patrimonio della Fondazione nelle forme di cui al precedente art.3 lettera-b).

Con apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione verranno indicate quali cariche pubbliche o private danno diritto, a chi le ricopre, ad essere considerato membro Benemerito della Fondazione.

Potranno essere indicate quelle cariche, pubbliche o private, che guardano con diretta partecipazione allo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno d'Italia.

ARTICOLO 5

Gli organi della Fondazione sono:

- 1) Assemblea dei Fondatori;
- 2) Assemblea dei Benemeriti;
- 3) Consiglio di Amministrazione;
- 4) Presidente della Fondazione;

<input checked="" type="checkbox"/>	GIORNATA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DE.
14.300	01409
IL SEGRETARIO DELLA OTT. N. 1210 DI GI.	

- 5) Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6) Comitati Consultivi.

L'assemblea dei fondatori potrà deliberare la nomina di un Presidente onorario, per il solo lustro della Fondazione, senza alcun potere di amministrazione ovvero di rappresentanza.

ARTICOLO 6

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

L'Assemblea dei Fondatori è composta da tutti i soggetti di cui al precedente art. 4 lettera A).

Essa è presieduta dal Presidente della Fondazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per esaminare ed approvare i bilanci consuntivi e preventivi della Fondazione.

In caso di comprovata necessità tali bilanci potranno essere approvati entro il 30 giugno.

L'Assemblea dei Fondatori viene convocata presso la sede della Fondazione o in altro luogo, purché nell'ambito della Regione Campania, dal Presidente della Fondazione.

La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo di lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima della riunione.

In caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a sette giorni, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma.

La comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

All'Assemblea dei Fondatori, possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione.

I verbali delle riunioni delle assemblee sono redatti in apposito libro.

ARTICOLO 7

All'Assemblea dei Fondatori spettano i seguenti poteri:

- 1) discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) nomina del Presidente della Fondazione.

Fatta eccezione per quanto previsto al punto 3), l'Assemblea dei Fondatori delibera a maggioranza semplice dei presenti (50% più 1), purché ad esse abbiano partecipato almeno i due terzi degli aventi diritto.

In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

La nomina prevista al precedente punto 3), avviene a maggioranza di due terzi di tutti i fondatori.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

ARTICOLO 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I soci fondatori, od i loro eredi, ordinano, ciascuno, un rappresentante quale componente del consiglio di amministrazione della Fondazione e provvedono a sostituire entro sessanta giorni il componente che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o morte, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità dell'organo responsabile della Fondazione.

ARTICOLO 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai componenti nominati dai soci fondatori.

14.07.00	024097
IL SEGRETARIO DELLA C DIPARTIMENTO DI GIAC	

Esso dura in carica per dieci anni ed i suoi membri possono essere riconfermati.
Il numero dei componenti può essere aumentato fino a numero di membri, mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, che, in proposito, delibererà con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti.
I componenti cooptati dal consiglio di amministrazione durano in carica dieci anni e possono essere riconfermati.
I componenti cooptati, nel caso di dimissioni, permanente impedimento o morte, possono venire sostituiti dal consiglio di amministrazione per il rimanente periodo del decennio.
Quando il cooptato non accetti, per iscritto, la carica entro 15 (quindici) giorni dalla notizia avuta dal Presidente della Fondazione, si intende che l'abbia rifiutata; in tale caso il consiglio stesso può procedere ad una nuova cooptazione. Il consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione.

ARTICOLO 10

Il Consiglio di amministrazione coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni ed ha tutti i poteri per l'amministrazione, anche straordinaria, della Fondazione, eccezion fatta per quanto di competenza dell'assemblea dei fondatori. Al consiglio di amministrazione, tra l'altro, spettano i seguenti poteri:

- 1) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi, da sottoporre all'Assemblea dei Fondatori;
- 2) costituire società commerciali;
- 3) deliberare sull'adesione e partecipazione all'assemblea dei benemeriti della Fondazione da parte dei soggetti di cui al precedente art.4 lettera B);
- 4) alienare immobili ed altri cespiti dal patrimonio della Fondazione;
- 5) destinare parte dei redditi ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- 6) individuare le concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione;

Esso è validamente costituito con la presenza di almeno i due terzi dei membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti (50% più 1).

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo, purché nel territorio della Regione Campania, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri in carica.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante lettera di invito a ciascun consigliere almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma due giorni prima.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione saranno espletate da persona, anche estranea al Consiglio di Amministrazione, designata da quest'ultimo. I membri del Consiglio di Amministrazione possono assistere alle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

ARTICOLO 11

ASSEMBLEA DEI BENEMERITI

Assemblea dei Benemeriti è composta dai soggetti o dai rappresentanti degli Enti cui al precedente art.4 lettera B).

Assemblea dei Benemeriti svolge una funzione consultiva e propositiva.

L'uopo fornisce al Consiglio di Amministrazione indicazioni e suggerimenti per

l'articolazione, lo sviluppo e la divulgazione delle attività che intende realizzare.

L'Assemblea dei Benemeriti può eleggere, fra i suoi membri, un Presidente. Il Presidente provvede alla convocazione dell'assemblea ogni qualvolta lo ritenga utile, opportuno, necessario o su richiesta di chiunque vi abbia interesse, nell'ambito fondazionale, con le modalità di cui al precedente art. 6. Qualora l'Assemblea dei Benemeriti non elegga, fra i suoi membri, un Presidente essa sarà presieduta dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea dei Benemeriti delibera a maggioranza semplice dei presenti e degli aventi diritto, sia in prima che nelle eventuali ulteriori convocazioni.

ARTICOLO 12

PRESIDENTE

Può essere eletto alla carica di Presidente della Fondazione nei modi di cui al precedente art. 7, solo uno dei soggetti di cui al precedente art. 4 lettera A). Il Presidente dura in carica per quindici anni e può essere rieletto. Cessa dalle sue funzioni nei seguenti casi:

- A) morte;
- B) dimissioni;
- C) altri casi eventualmente previsti dalla legge.

Il presidente della Fondazione, se non già membro del consiglio di amministrazione per altro titolo, è membro di diritto del consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 13

Il Presidente della Fondazione presiede l'Assemblea dei Soci Fondatori ed il Consiglio di Amministrazione del quale è membro di diritto. Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

ARTICOLO 14

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

ARTICOLO 15

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto di tre membri. Durano in carica sei anni e sono rieleggibili. Essi sono nominati dall'Assemblea dei Fondatori che provvede anche alla designazione del relativo Presidente. Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime, mediante apposite relazioni, il suo parere sui bilanci preventivi e consuntivi.

ARTICOLO 16

COMITATI CONSULTIVI

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente della Fondazione, potrà istituire i Comitati Consultivi, i cui componenti saranno scelti tra le personalità distinte nei campi di attività indicati nell'articolo 2). I Comitati Consultivi, su richiesta del Presidente della Fondazione, forniscono al Consiglio di Amministrazione indicazioni per l'articolazione e lo sviluppo della Fondazione.

ARTICOLO 17

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ARTICOLO 18

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 19

In ogni caso di estinzione della Fondazione, i beni residui dopo l'esaurimento delle operazioni di liquidazione saranno devoluti come previsto dalle leggi vigenti.

ARTICOLO 20

Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge ed in particolare le norme contenute nel codice civile e nelle relative norme di attuazione.

ARTICOLO 21

Con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri, l'assemblea dei fondatori è facultato a portare allo statuto tutte le modifiche che riterrà opportune purché non siano pregiudizievoli alla realizzazione dello scopo della Fondazione.

14.02.00/10409
IL SEGRETARIO DELLA
DOTI. NUBICIO DI GI

OGGETTO: ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA FONDAZIONE "LEE IACOCCA" NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI.

QUADRO A		CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA				
PRESIDENTE <input checked="" type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>			PRES. BASSOLINO		<i>[Signature]</i>				
DIRIGENTE SETTORE			CATENACCI	A00400	<i>[Signature]</i>				
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91			CATENACCI	A00400	<i>[Signature]</i>				
DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS. REG.	CCARC	UFF. PIANO		
	SI <input type="checkbox"/>	TERRITORIO	SI <input type="checkbox"/>	ECONOMIA	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SERVIZI CIVILI e SOC.	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>

QUADRO B	L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 199_____ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:							
NOTIZIE CONTABILI	Cap. _____	Imp. _____	Cap. _____	Imp. _____	Cap. _____	Imp. _____	Cap. _____	Imp. _____
- stanziamento di bil.	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- impegni precedenti	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- presente impegno	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità residua	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____	L. _____
DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA				
	08 _____			<i>[Signature]</i>				

QUADRO C

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA

COGNOME _____ FIRMA *[Signature]*

ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE 14 LUG. 2000 DATA VISTO CCARC _____

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 01 GABINETTO | <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA | <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
| <input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ | |



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO
ING. VALENTINO MECILLO
U.O. CONSIGLIO

SETTE
E
Prot. n. 3
7076
N.
5 LUG. 2002

9)

La 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 4 del mese di LUGLIO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere EGIDIO BOSCO

sull'oggetto: "FONDAZIONE LELE JACCOA - CONTRIBUTO DI ADESIONE -
- SEDE FONDAZIONE LELE JACCOA - ACQUISTO IMMOBILE IN
COMPROPRIETA' REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI BENEVENTO -
COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI - PRONIPETIUSI"

~~trascritto~~

~~il parere:~~

(omissis) espresse, e maggioranza dei voti,
PARERE FAVOREVOLE, su la deliberazione dei
consiglieri De Xibero e Lombardi, i quali
esprimono delle perplessità in ordine all'acquisto
dell'immobile, in quanto nell'adesione alla
Fondazione, l'Amministrazione Provinciale non
esoleva esplicitamente fatto alcun riferimento anche
ad una quota di partecipazione dell'Ente per

↓

Il suddetto acquisto, chiedono, inoltre, di conoscere se
il capitale 11305 del Bilancio 2002 fosse o meno
esplicito riferimento all'acquisto del su menzionato
immobile. Pertanto i consiglieri De Lutano e
Lombardi si astengono riservandosi di esprimere
il proprio parere in Consiglio Provinciale, soprattutto
alla luce dei chiarimenti che saranno dati.
Il consigliere D'Ambrosio si astiene riservandosi
di esprimere il proprio parere in Consiglio Provinciale.

VERBALE N° 129

IL SEGRETARIO

Fabio Epul